

ON. PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
presidente@certmail.regione.sicilia.it
ASSESSORE REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it
DIRIGENTE GENERALE DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

ATTO EXTRAGIUDIZIALE DI DIFFIDA E MESSA IN MORA

Oggetto: violazione dell'articolo 91, comma 7, del CCRL del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e dell'articolo 19 dell'accordo sottoscritto, presso l'ARAN Sicilia, il 18 novembre 2013.

Il sottoscritto _____

nat_ a _____ il _____

PREMETTE

a) di essere dipendente di codesta Amministrazione della Regione Siciliana con contratto a tempo indeterminato, con il profilo professionale di _____ Cat. e P.E. (_____)

e di prestare servizio presso il Dipartimento/Uff. _____

b) che il comma 6, dell'art. 91, del vigente CCRL dispone "La predisposizione del piano di lavoro è obbligatoria, così come è obbligatoria la partecipazione al piano di lavoro dei dipendenti in servizio presso la struttura.

c) che il comma 7, dell'art. 91, del vigente CCRL dispone "Per la partecipazione al piano di lavoro viene riconosciuto un compenso che verrà erogato in due soluzioni, rispettivamente entro il 15 luglio dell'anno di riferimento ed entro il 15 gennaio dell'anno successivo."

d) che il comma 3 dell'articolo 19 dell'accordo stipulato, in data 18/11/2013 per la ripartizione del FAMP 2013, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del CCRL per il Comparto non Dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000, ha stabilito che "nell'ipotesi in cui entro la data del 31.01.2014, seppur avviata, non dovesse essere definita la contrattazione relativa al quadriennio normativo 2006/2009 inerente la rivisitazione degli istituti del salario accessorio così come disposto dalla direttiva governativa contenuta nella deliberazione della Giunta regionale di governo n. 469 del 17.12.2010, l'Amministrazione regionale procederà a corrispondere le quote del piano di lavoro maturate, su base massima trimestrale, entro il termine di giorni trenta dalla scadenza di ciascun trimestre, nei termini e condizioni di cui al precedente comma, ed in ogni caso nel rispetto delle disposizioni contenute nel vigente CCRL";

e) che alla data odierna, non è stata ancora definita la contrattazione relativa al quadriennio normativo 2006/2009 e successive inerente la rivisitazione degli istituti del salario accessorio, così come disposto dalla direttiva governativa contenuta nella deliberazione della Giunta regionale di governo n. 469 del 17.12.2010;

premesso quanto sopra

atteso che codesta Amministrazione è inadempiente nei confronti dello scrivente, perché ha erogato solo l'anticipazione contrattualmente prevista, ma non il saldo relativo alle attività prestate nell'ambito del Piano di Lavoro 2017, essendo già trascorso il termine contrattualmente previsto del 15.1.2018, al fine di soddisfare il proprio credito in corrispettivo della prestazione di lavoro resa nell'ambito della partecipazione obbligatoria del Piano di lavoro Dipartimentale 2017, si chiede alle SS.LL. in indirizzo il rispetto degli accordi contrattuali vigenti e di procedere all'erogazione dell'importo dovuto all'odierno scrivente.

Inoltre,

INVITA E DIFFIDA

codesta Amministrazione, a erogare entro 15 giorni dalla notifica del presente atto di diffida e messa in mora, l'importo spettante per le quote del piano di lavoro maturate nell'anno 2017, nonché gli interessi moratori dovuti su tale somma, e, nello stesso tempo,

AVVISA

che qualora non sarà dato positivo riscontro nei termini su citati al pagamento di quanto dovuto, lo scrivente sarà costretto a rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per la tutela dei propri diritti e per il recupero del proprio credito.

_____, _____

FIRMA